

**CONTRATTO RELATIVO AL SERVIZIO DI PULIZIA,
SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI AFFERENTI LA A.S.L.
VITERBO E DEL SERVIZIO DI PRESTAZIONI INERENTI
ATTIVITA' LOGISTICHE DI TRASPORTO E
ACCOMPAGNAMENTO DEGENTI, PRELEVAMENTO E
CONSEGNA VARIO MATERIALE E PRESTAZIONI DI
FACCHINAGGIO. CIG**

L'anno 20___, il giorno___, del mese di___, i rappresentanti delle
parti, sotto indicati, firmano digitalmente il relativo contratto, ai sensi dell'art.
24 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice Amministrazione Digitale":

AZIENDA SANITARIA LOCALE di VITERBO (di seguito denominata
per brevità "ASL", "Stazione Appaltante", "Azienda"/"Amministrazione") –
Partita IVA 01455570562 nella persona del Suo Legale Rappresentante pro
tempore, Direttore Generale Dott.ssa Daniela Donetti, nata a Parma il
16-1-1969 e domiciliata per la carica in Via Enrico Fermi, 15 - 01100
VITERBO;

e la Ditta/R.T.I. Sede Legale Via –
..... (:) P.I. n. (di seguito denominata per brevità
"Aggiudicatario" "Ditta Aggiudicataria" "Fornitore" "Affidatario" "Impresa
Aggiudicataria"), iscritta alla Camera di Commercio di, e
rappresentata dal Dott., nato a(:) il
..... C.F. in qualità di (come risultante da procure
notarili a conoscenza delle parti e agli atti) (**ALLEGATO N° 1 Copie Carta
d'Identità N°**) convengono a quanto di seguito

riportato:

PREMESSO

- Con Deliberazione DG n° del è stata indetta, una gara “ponte” a procedura aperta relativa all’affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, consegna e trasporto e servizio attività ausiliarie di consegna e trasporto occorrente alla ASL di Viterbo, per la durata di anni 1, più eventuale rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi, per un importo a base d’asta pari ad €. 3.500.000,00 iva esclusa;

- Che con deliberazione DG n. del, è stata aggiudicata alla ditta il servizio in oggetto del presente contratto, con durata di mesi 12 (dodici), per un importo massimo annuo di €- Iva esclusa (ALLEGATO N° 2 – Offerta Economica n. del);

- Che le parti dichiarano che la suddetta gara ed i relativi allegati, il Capitolato Tecnico, il Disciplinare di gara e la documentazione di gara (di cui la Relazione Tecnica), risultano loro noti e agli stessi fanno espresso riferimento, intendendosi integralmente recepiti nel presente contratto, anche se non materialmente allegati;

- Che la ditta aggiudicataria, ha presentato regolare cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. del rilasciata da per una somma garantita di € e con validità sino al (ALLEGATO N°3 – Copia Polizza n. del + Certificazioni).

- Che le parti dichiarano di aver preso conoscenza del Protocollo d'Intesa, avente ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e legalità", conservata agli atti.

- Per quanto non regolato dal presente atto, si rimanda alle disposizioni del Capitolato Tecnico e del Disciplinare di gara.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente Appalto è all'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione, consegna e trasporto e servizio attività ausiliarie di consegna e trasporto occorrente alla ASL di Viterbo, per la durata di anni 1, più eventuale rinnovo fino ad ulteriori 12 mesi, come dettagliatamente specificato all' **ALLEGATO N° 2 Offerta Economica n. del**
.....

L'Impresa Aggiudicataria deve effettuare il servizio di pulizia e di sanificazione, consegna e trasporto a regola d'arte e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Tecnico.

Il servizio di pulizia dovrà essere espletato secondo le modalità e le periodicità specificate dalla Azienda Sanitaria, tenendo presente che, nello svolgimento dello stesso, dovrà essere curato il raggiungimento dei seguenti fini:

1. garantire lo stato igienico - sanitario dell'ambiente;
2. mantenere integro l'aspetto estetico dei locali;
3. salvaguardare i vari tipi di superficie ed attrezzature, sottoposti alla

pulizia.

L'impresa si impegna inoltre, per quanto attiene alle aree comuni, a segnalare all'Azienda Sanitaria gli eventuali guasti – a carico di arredi, impianti, ecc. –

riscontrati durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

L'impresa deve, inoltre, prevedere un proprio piano di autoverifica a garanzia del servizio prestato.

EVENTUALI MIGLIORIE

La ditta aggiudicataria dovrà rispettare e garantire le migliorie circa il presente contratto, aggiuntive/migliorative/integrative, di cui all'Offerta presentata in sede di gara.

Il servizio oggetto del presente contratto deve essere conforme e rispettare tutte le caratteristiche disciplinate e richieste nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara

ART. 2 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

L'appalto comprende:

1. Servizio di pulizia e sanificazione

- Pulizia e sanificazione continuativa, periodica e straordinaria dei locali e degli arredi;
- Pulizia ordinaria e straordinaria delle aree esterne.

2. Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani assimilabili e rifiuti sanitari speciali

- Raccolta, dai punti di produzione, di tutti i rifiuti urbani assimilabili prodotti dall'Azienda Sanitaria e conferimento negli specifici cassonetti.

- Trasporto dei rifiuti sanitari speciali dai punti di produzione e conferimento, sulla base della normativa vigente in materia, ai punti di raccolta identificati dall'Azienda Sanitaria.

Sono esclusi il trasporto esterno e lo smaltimento finale dei rifiuti sanitari pericolosi e non.

3. Servizio di fornitura di materiale igienico e attrezzature e materiali per la raccolta rifiuti

- Fornitura di dispenser e relativi materiali di consumo igienico;
- Fornitura di contenitori e sacchi per la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani.

4. Servizio di trasporto e accompagnamento degenti, prelievamento e consegna vario materiale

- Trasporto, interno alle strutture, di persone con barella, sedia o accompagnamento a piedi da e per le unità operative e servizi (barellamento);
- Trasporto materiale (campioni di materiale biologico, medicinali, cartelle, biancheria, materiali di approvvigionamento, oggetti vari).
- Esecuzione di movimentazione di beni (mobilio, dotazioni d'ufficio e attrezzature varie) e materiali (imballaggi, minuteria, pacchi) di volta in volta richiesti dall'Azienda Sanitaria.

In particolare per i relativi servizi si specificano le seguenti attività:

- l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione di tutte le superfici verticali e orizzontali, pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, scale anche esterne, ballatoi, rampe, nicchie anche nelle parti non in vista,

pilastri, contro soffittature, tapparelle ed imposte varie, veneziane e similari, corpi illuminanti, punti elettrici, lampadine spie, porte e sovrapporte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, infissi e serramenti interni ed esterni, vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi posto ubicati, divisori fissi e mobili, quadri, specchi, posacenere, portarifiuti, elementi igienico-sanitari, targhe, davanzali e terrazzi, radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, griglie di aerazione, ascensori e montacarichi, grate di protezione, apparecchi telefonici, tutto il materiale di arredamento quale il mobilio, l'unità del paziente completa, i lettini visita, l'arredamento sanitario e le diverse attrezzature non sanitarie, computer e terminali video con relative tastiere e stampanti ed attrezzature sanitarie, in qualsiasi posto collocati, compresi attrezzi da palestra e di riabilitazione, zerbini etc;

- lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio di veneziane, tapparelle e di qualsiasi altro sistema oscurante. Comprende, inoltre, lo smontaggio, la pulizia ed il rimontaggio, di tutti gli apparecchi di illuminazione, la pulizia delle pale refrigeranti, dei radiatori e degli altri apparecchi riscaldanti, etc;

- la pulizia e sanificazione dell'unità letto del paziente alla dimissione dello stesso, prima del riutilizzo da parte del paziente successivo, ovvero il servizio "Locande";

- la raccolta, dai punti di produzione, di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dall'Azienda Sanitaria ed il conferimento negli specifici cassonetti, nonché il trasporto dei rifiuti sanitari speciali dai punti di produzione ed il conferimento, sulla base della normativa vigente in materia,

ai punti di raccolta identificati dalle Aziende Sanitarie;

- la fornitura dei dispenser a parete per la carta igienica, sapone liquido e salviettine intercalate e dei relativi materiali di consumo (carta igienica, sapone liquido e salviettine intercalate);

- la fornitura di sacchi e contenitori multiuso, come specificato a seguire, per la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani;

- la fornitura di cestini - posacenere in graniglia, ancorati a terra o a struttura fissa e di contenitori rifiuti, da installarsi rispettivamente presso le entrate di tutti i presidi in numero congruo al flusso degli accessi e in luoghi ad alto calpestio (ingressi, sale d'attesa, corridoi, ecc..). I contenitori dovranno essere svuotati diverse volte al giorno come indicato nel Sub Allegato 3 Schede Prestazionali e non dovranno mai presentarsi con rifiuti che traboccano e/o eventuali macchie di bibite o caffè;

- l'installazione presso ogni ingresso delle strutture sanitarie, di idonei tappeti antifango, antiscivolo (che non ostacolino il passaggio di barelle, carrozzine, ecc.) facilmente rimovibili e sanificabili, al fine di non rendere vani gli interventi di pulizia, in particolare modo nei periodi di intense precipitazioni piovose;

- laddove previsto, il trasporto e accompagnamento degenti, trasporto campioni di materiali biologici, trasporto medicinali, cartelle, biancheria e materiali vari, garantendo degli standard di riferimento definiti come tempo massimo di attesa per l'espletamento degli interventi richiesti, indicati nei paragrafi successivi;

- laddove previsto, la movimentazione di beni (mobilio, dotazioni

d'ufficio e attrezzature varie) e materiali (imballaggi, minuteria, pacchi) e il trasporto, trasloco arredi tra le diverse sedi o altre sedi scelte dall'Azienda Sanitaria, curando lo smontaggio, il carico/scarico e il montaggio degli stessi.

Per procedere alle attività/servizi di cui sopra, l'impresa deve prevedere l'utilizzo di personale altamente specializzato nonché l'utilizzo di prodotti e macchinari idonei all'esecuzione dei servizi richiesti. L'impresa è responsabile dei danni a cose e/o persone eventualmente derivanti da una non corretta modalità di pulizia o dall'utilizzo di prodotti non idonei.

Resta inteso che se taluni aspetti di dettaglio non sono stati specificati nella suddetta elencazione, non possono essere per questo esclusi dal servizio di pulizia oggetto del presente.

ART. 3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Aggiudicataria deve effettuare il servizio di pulizia e di sanificazione, consegna e trasporto a regola d'arte e assicurare, altresì, la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico (si rimanda all'art. 5).

Al fine di garantire il massimo grado di pulizia e di igiene, l'impresa dovrà attenersi ai trattamenti di pulizia previsti nel presente Capitolato tecnico, fornendo, con onere a proprio carico, i prodotti e le attrezzature necessarie.

ART. 4 - ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

4.1 PULIZIA E SANIFICAZIONE

Il servizio di pulizia e sanificazione relativo alle aree di pertinenza deve essere articolato in:

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE GIORNALIERA**, da effettuarsi

una o più volte al giorno secondo le procedure e frequenze minime specificate nelle schede tecniche prestazionali allegate al presente Capitolato tecnico (Sub -Allegato 3) o accordate con l’Azienda Sanitaria, articolate in relazione alla diversa classificazione delle aree strutturali per coefficienti di complessità di sanificazione/codice colore.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE PERIODICA**, che si aggiunge a quella giornaliera da effettuarsi secondo le procedure specificate a cadenza settimanale, quindicinale, mensile, trimestrale, semestrale, annuale e secondo il programma minimo articolato nelle schede tecniche prestazionali allegate.

All’interno del servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica possono rientrare anche prestazioni di sanificazione a chiamata ritenute urgenti e indifferibili es. spargimenti di liquido biologico, servizio Locande, etc..

- **INTERVENTI STRAORDINARI A RICHIESTA** con compenso supplementare calcolato in base al prezzo offerto in sede di gara, sono da intendersi tutti quegli interventi di carattere straordinario conseguenti a riattivazione dell’area interessata dopo lavori di ristrutturazione e di manutenzione o dopo prolungata inutilizzazione o per cause dovute a eventi straordinari.

La pulizia straordinaria post-ristrutturazione consiste nell’attuazione delle procedure specificate per gli interventi giornalieri e periodici necessari per il ripristino d’uso degli ambienti. Gli interventi straordinari devono essere richiesti per iscritto dal Responsabile per la gestione del contratto o suo delegato, individuato nell’ambito dell’Azienda Sanitaria e comunicato

all'impresa aggiudicataria.

In caso di precipitazione nevosa o formazione di ghiaccio l'impresa dovrà provvedere a cospargere il sale nelle zone di immediato accesso agli edifici oggetto dell'appalto e sgombrare da tali zone la neve; tutta l'attrezzatura necessaria sarà a carico dell'impresa. In caso di allagamento l'impresa dovrà provveder e alle operazioni necessarie a ripristinare l'abitabilità dei locali, ovvero all'aspirazione meccanica dell'acqua, alla rimozione del materiale fangoso e al risanamento del locale.

I lavori di pulizia straordinaria devono essere eseguiti senza interruzioni, salvo diverse disposizioni con l'Azienda Sanitaria, entro ventiquattro ore dall'invio della richiesta scritta. Al termine dell'esecuzione degli interventi straordinari gli operatori dell'impresa devono sottoporre alla firma del Responsabile per la gestione del contratto o suo delegato un attestato di regolare esecuzione dei lavori che dovrà essere allegato alla relativa fattura.

A richiesta l'impresa dovrà mettere a disposizione il personale necessario:

- a. per interventi di pulizia straordinaria post-edile;
- b. in caso di particolari eventi attinenti alla sicurezza sanitaria e ad altre circostanze imprevedibili.

Le modalità operative relative a quanto sopra, nonché gli orari di espletamento del servizio, da effettuarsi anche in giornate festive, saranno preventivamente definite con l'impresa, che ha l'obbligo (qualora ciò fosse necessario) di assicurare il servizio straordinario richiesto in aree comprese o non nel Capitolato Tecnico, anche se in orari diversi da quelli diurni, con compenso maggiorato rispetto a quanto offerto in sede di gara, come da

CCNL.

Il livello di prestazione dovuto viene suddiviso in 5 (cinque) aree omogenee e classificato in base al criterio della complessità per metro quadrato Allegato “anagrafica patrimoniale “.

- AREE AD ALTO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ

(CODICE ROSSO)

- AREE A MEDIO - ALTO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ

(CODICE ARANCIONE)

- AREE A MEDIO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ

(CODICE GIALLO)

- AREE A BASSO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ

(CODICE VERDE)

- AREE A BASSISSIMO COEFFICIENTE DI COMPLESSITÀ

(CODICE BIANCO)

La classificazione delle aree in base al criterio della complessità è riportata nell'allegato “anagrafica patrimoniale “

Si fa presente che le frequenze dovranno essere indicate e rispettate secondo quanto dichiarato nell'offerta tecnica. Le frequenze comunque dovranno essere verificate a seguito dell'avvio del servizio, e rese coerenti e funzionali, rispetto ad orari e giorni di apertura delle singole strutture/attività interessate che potranno essere diverse nell'ambito della stessa Azienda Sanitaria.

SERVIZIO LOCANDE

Oltre alla pulizia giornaliera dell'unità del paziente, deve essere effettuato il servizio “Locande” nelle zone dove previsto dall'appalto (camere di

degenza), da effettuarsi in accordo con l'Azienda Sanitaria. Il servizio prevede la pulizia e sanificazione della struttura del letto, del comodino e dell'armadietto interno ed esterno, il corpo illuminante alla dimissione di ogni singolo paziente e prima del successivo. Detto servizio è da concordarsi con l'Azienda Sanitaria, secondo i relativi protocolli.

4.2 RIFIUTI

Il servizio ha per oggetto la raccolta, dai punti di produzione, di tutti i rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dall'Azienda Sanitaria ed il conferimento nei punti di raccolta e/o nei container posizionati all'esterno degli edifici e/o negli specifici cassonetti e la contestuale consegna dei contenitori vuoti per lo stoccaggio dei rifiuti stessi, nonché il trasporto dei rifiuti sanitari speciali dai punti di produzione (es. reparti) ed il conferimento, sulla base della normativa vigente in materia, ai punti di raccolta identificati dall'Azienda Sanitaria.

Il servizio è a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale deve provvedere anche nei giorni festivi alla raccolta e conferimento ai punti di raccolta, sulla base della normativa vigente in materia.

I rifiuti assimilabili agli urbani devono essere conferiti in sacchi, impermeabili chiusi, di polietilene di colore nero o, su specifica richiesta della Direzione Sanitaria/Direzione Distrettuale /Dipartimentale /Territoriale, anche in altro colore/materiale (es. bianco) per alcune aree definite.

I sacchi, forniti dall'impresa per tutte le zone in appalto, devono avere le seguenti dimensioni:

- cm. 110 x 50+10+10 (+/- 5%);
- cm. 60 x 33+10+10 (+/- 5%);

di spessore non inferiore a mm. 0,07, atossici, non inquinanti.

E' a carico dell'impresa inoltre, la distribuzione capillare dei contenitori multiuso (forniti dall'impresa stessa) da utilizzarsi per la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani, prodotti dall'Azienda Sanitaria.

Nelle strutture sanitarie i rifiuti assimilabili agli urbani già differenziati, come da normativa in vigore, vanno trasferiti ai punti di raccolta/aree di deposito temporaneo o in aree definite dall'Azienda su appositi carrelli, preferibilmente chiusi, messi a disposizione dall'impresa.

Il mantenimento delle condizioni igieniche dei/delle punti di raccolta/aree di deposito temporaneo dei rifiuti comuni e assimilabili agli urbani e dei contenitori appositi (contenitori per raccolta differenziata del vetro, carta, ecc...) è in carico all'impresa aggiudicataria, per quanto attiene gli interventi di manutenzione ordinaria. L'impresa aggiudicataria deve provvedere alla pulizia (esterna) di tutti i contenitori dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Per quanto riguarda i rifiuti sanitari speciali, il servizio comprende la raccolta dei contenitori dai punti di produzione ed il loro trasferimento ai punti di raccolta/aree di deposito temporaneo definite dall'Azienda Sanitaria.

L'impresa aggiudicataria deve utilizzare attrezzature proprie (carrelli, etc) adeguate alla movimentazione dei rifiuti, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. La pulizia e la manutenzione delle attrezzature è a carico dell'impresa stessa.

I contenitori, all'atto del ritiro, devono essere chiusi e correttamente etichettati a cura dell'Azienda Sanitaria; gli operatori dell'impresa aggiudicataria non sono autorizzati a ritirare contenitori non idonei, ma sono

invece tenuti a segnalarne la presenza ai referenti individuati dall'Azienda Sanitaria.

Nell'ipotesi di spargimenti accidentali di rifiuti al momento del ritiro e di generico materiale biologico, l'impresa deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia dell'area interessata. Qualora durante le operazioni di raccolta dovessero insorgere situazioni di emergenza (spargimenti accidentali, ecc), l'impresa deve intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti e dispositivi di contenimento (es. sacchetti assorbitori), nonché con personale addestrato, al fine di minimizzare danni all'ambiente e ripristinare le condizioni di sicurezza.

L'impresa deve inserire nella Relazione tecnica, il testo della procedura di emergenza adottata per le attività di cui al presente punto.

Ai fini del ritiro l'impresa è tenuta ad osservare quanto progettato nell'offerta tecnica ed a effettuare i ritiri in orari compatibili con l'attività sanitaria.

Per i ritiri in occasione di festività o in caso di necessità di modifiche di orari o date di esecuzione del servizio in funzione di processi di riorganizzazione dell'Azienda Sanitaria, l'impresa è tenuta a recepire le indicazioni dell'Azienda, a prendere accordi con i referenti individuati dalla stessa e ad adottare le azioni necessarie a garantire l'esecuzione del servizio in conformità con quanto previsto dal Capitolato.

L'impresa è tenuta, in caso di variazione nei quantitativi prodotti, ad effettuare i ritiri con frequenza tale da garantire il rispetto dei termini di legge per il deposito temporaneo.

Si precisa che qualora, in costanza di contratto, l'Azienda riscontrasse

l'esigenza di variare il numero o l'ubicazione di punti di raccolta o di deposito temporaneo, l'impresa è tenuta ad accettare dette variazioni senza pretendere alcuna modifica delle condizioni contrattuali e di prezzo.

In relazione all'oggetto del presente paragrafo, l'Azienda può richiedere interventi urgenti o imprevisti, che devono essere effettuati dall'impresa entro 24 ore dalla segnalazione telefonica o a mezzo fax.

4.3 MATERIALE IGIENICO

E' prevista la fornitura sia dei dispenser a parete per la carta igienica, sapone liquido e salviettine intercalate che dei relativi materiali di consumo (carta igienica, sapone liquido e salviettine intercalate).

Al momento di prendere in consegna i presidi ospedalieri e territoriali e successivamente per ogni nuovo presidio, l'impresa effettuerà un sopralluogo di tutti i servizi igienici per provvedere alla fornitura (e posa in opera) dei dispenser mancanti. Tale fornitura dovrà essere effettuata entro 45 giorni dalla stipula del contratto, secondo le specifiche tecnico sanitarie da concordare con l'Azienda Sanitaria.

Nel corso dell'appalto, è a carico dell'impresa aggiudicataria la manutenzione/sostituzione dei dispenser danneggiati e/o usurati. I dispenser dovranno essere riforniti giornalmente del materiale igienico sanitario. Nei casi in cui non si richiede la fornitura del materiale igienico e/o dei relativi dispenser è comunque dovere del personale di pulizia provvedere al costante rifornimento dei dispenser con il materiale igienico fornito dalla Azienda. Le attrezzature ed i prodotti di consumo da distribuire devono rispondere ai

seguenti requisiti minimi:

- dispenser di salviettine intercalate di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire l'erogazione di una salviettina per volta e essere facilmente sanificabile;

- dispenser di carta igienica di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete, consentire il taglio della carta con semplice trazione ed essere facilmente sanificabile;

- dispenser di sapone liquido di dimensioni standard, di materiale plastico lavabile, deve avere una visibilità immediata del livello di utilizzo, posizionabile a parete con erogazione a pulsante e/o a gomito secondo i protocolli sanitari previsti in Azienda, essere facilmente sanificabile e consentire, in ogni erogazione, una quantità di detergente sufficiente a garantire un efficace lavaggio;

- le salviettine intercalate devono essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, devono essere estratte singolarmente, avere almeno un numero di veli pari a due, goffrata, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. Ogni confezione deve contenere circa 400 pezzi;

- il rotolo di carta igienica deve essere in materiale di pura cellulosa oppure cellulosa riciclata, avere almeno un numero di veli pari a due, crespato, di colore bianco o pastello, di alta resistenza e assorbenza. La lunghezza di ciascun rotolo deve essere di dimensioni standard e comunque deve rispondere alle richieste dell'Azienda Sanitaria;

- il sapone liquido deve avere un buon potere detergente ed inoltre deve essere innocuo per contatto pelle ed inalazione. Deve avere un PH neutro, privo di profumo e colorante. Il prodotto deve essere conforme alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza e deve essere corredato di schede tecniche e di sicurezza.

PARTE RELATIVA AL TRASPORTO

4.4 TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO DEGENTI E TRASPORTO E CONSEGNA VARIO MATERIALE

I servizi previsti comprendono: accompagnamento e/o spostamento dei degenti, in relazione alle tipologie assistenziali e secondo protocolli organizzativi delle unità operative interessate; trasporto dei campioni biologici, trasporto di documentazione clinico/sanitaria, trasporto di biancheria e materiali vari secondo protocolli stabiliti nell'ambito dei settori o servizi di assegnazione; trasporto/consegna pasti, ritiro vassoi e riordino unità paziente dove previsto; realizzazione di tutte le operazioni elementari e di supporto richieste per l'erogazione di tali servizi .

La gestione di tali servizi deve prevedere un'organizzazione delle risorse umane improntata a garantire i più elevati livelli di performance.

L'aggiudicatario, sotto la propria responsabilità ed organizzazione, dovrà garantire anche le seguenti attività:

1. La gestione delle richieste: l'insieme delle attività che partendo dalle richieste inviate dai singoli reparti (di norma il giorno prima dell'effettuazione del servizio fino alle ore 18.00, salvo urgenze) elabora i dati prevenuti, con l'utilizzo di risorse umane e materiali del fornitore (call

center), al fine di definire il piano di lavoro. Tale Piano dovrà essere consultabile (con le modalità definite nel progetto tecnico dal fornitore) dal GoPS e le Direzioni di Presidio e comprendere almeno: identificativo del paziente, reparto di origine, reparto/servizio di destinazione, data e ora previsti per il servizio, modalità del servizio (a piedi, barella, ecc), stato di intervento (ordinario programmato, ordinario non programmato, urgente ecc).

2. Trasporto/accompagnamento pazienti: il servizio dovrà comprendere l'attività di trasporto dei pazienti in condizioni cliniche stabili, deambulanti e non, ricoverati che comportano esclusivamente un'attività di accompagnamento e/o scorta con o senza ausili meccanici (carrozzina, barelle, letto con ruote). Per trasporto si intende presa in carico del paziente e della relativa documentazione su indicazione del personale infermieristico e con mezzi appropriati allo stato di salute e al bisogno assistenziale valutato dal personale sanitario (valutazione medica e infermieristica), l'accompagnamento e/o il trasporto al reparto/servizio di destinazione ed il riaccompagnamento al reparto di provenienza.

Nello specifico si tratta di:

- Trasporto e accompagnamento dei pazienti in condizioni cliniche stabili, deambulanti e non, da e per i servizi per accertamenti diagnostici;
- Trasporto dei pazienti da e per la Sala Operatoria;
- Trasferimento dei pazienti dal PS verso le varie UU.OO.CC. dei presidi e tra le UU.OO. stesse;
- Trasporto salme alla morgue;

Rientrano nel servizio le operazioni legate al trasferimento del paziente dal

letto di degenza al mezzo di trasporto e viceversa, compresi i posizionamenti sui presidi diagnostici o di cura (es. lettino radiologico), fatte salve indicazioni particolari di movimentazione del paziente da parte del personale infermieristico responsabile.

3. Trasporto campioni biologici, materiale cartaceo e non, compresi farmaci, il servizio comprende le seguenti attività: ritiro, trasporto e consegna di campioni biologici in appositi contenitori, rispettando la normativa vigente in materia di trasporto dei campioni biologici; ritiro, trasporto e consegna di altro materiale tra i vari reparti/servizi ospedalieri. Il ritiro, trasporto e consegna dovrà avvenire con modalità e in orari pianificati dall'Unità Operativa di concerto con le esigenze del reparto/servizio. Il servizio deve essere garantito nelle fasce orarie prestabilite.

4. Manutenzione, reintegro e sanificazione di barelle e carrozzine e altri carrelli e contenitori utili ai fini dei trasporti. Le ditte in gara dovranno produrre un piano delle pulizie e sanificazione per ciascun dispositivo in uso con indicazione delle attività previste, della periodicità, dei prodotti utilizzati che saranno a loro carico.

5. Attività di facchinaggio per piccoli spostamenti di arredi o presidi. I turni di lavoro predisposti e assegnati agli operatori, anche sulla base delle indicazioni provenienti dal GoPS e dalle DS di presidio, dovranno essere sempre comunque assicurati dalla ditta aggiudicataria e l'inosservanza darà luogo all'applicazione di una penale, salvo più grave inadempimento. Il servizio deve essere organizzato tenendo conto delle complessive necessità aziendali e potrà subire modificazioni in corso di contratto, a cura del

Direttore Esecuzione Contratti, per adeguarsi alle modificazioni organizzative intervenute a seguito di nuove esigenze aziendali, prescrizioni normative, regolamenti e/o disposizioni regionali o nazionali.

Obiettivi del servizio e modalità operative di svolgimento

Il servizio accompagnamento/trasporto degenti e trasporto campioni biologici e materiale è un servizio ausiliario che ha come scopo quello di garantire l'accompagnamento di tipo ordinario programmato, ordinario non programmato, urgente dei pazienti ricoverati (a letto, in barella, in carrozzella o a piedi) o di materiale e campioni biologici, e precisamente:

a) trasporto ordinario programmato: trasporto prenotabile dal reparto entro le ore 18.00 del giorno antecedente l'effettuazione

b) trasporto ordinario non programmato: trasporto richiesto dal reparto nell'arco del servizio ed evaso dalla ditta non oltre i 60 minuti dalla richiesta

c) trasporto immediato: trasporto richiesto dal reparto nell'arco del servizio e evaso dalla ditta entro 20 minuti dalla richiesta

Obiettivo del servizio è quello di garantire tutti i trasporti previsti nella massima sicurezza, con la massima attenzione per i pazienti e nel minor tempo possibile secondo percorsi che la ditta affidataria avrà il compito di ottimizzare sulla base delle richieste.

Sono esclusi dal servizio i trasporti dei pazienti critici in condizioni non stabili dichiarate dal personale medico del servizio richiedente, che rimangono in carico al personale dell'Azienda, all'appaltatore può essere richiesto comunque un supporto.

Durante gli orari individuati i trasporti non sono uniformemente distribuiti,

pertanto l'organizzazione del fornitore dovrà essere in grado di far fronte a qualsiasi picco di attività nell'arco della giornata, del mese e dell'anno solare.

Il fornitore nell'espletamento dei servizi esplicitati che richiedono l'uso presidi per la movimentazione ed il trasporto dovrà utilizzare mezzi a disposizione in azienda conformi alla normativa vigente per il trasporto e la movimentazione dei carichi, dovrà inoltre gestire la manutenzione, il reintegro e la pulizia e la sanificazione delle attrezzature impiegate

In allegato la tabella con una descrizione di minima delle strutture ospedaliere dell'azienda che contiene l'indicazione delle Unità operative suddivise per blocchi/piani. A titolo indicativo si allega anche la dotazione attuale degli ausili utilizzati, di cui una parte rimarrà ad uso del personale delle strutture ospedaliere.

Il numero dei trasporti indicato (vedi tabelle allegate) è probabilistico basato sulle pregresse necessità, a questo va aggiunta la possibilità di dover far fronte, nel periodo contrattuale previsto, a prevedibili aumenti dei volumi di attività legati a variazione dell'organizzazione o ad eventi esterni.

Struttura organizzativa e attività di coordinamento della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà rispettare tassativamente quanto dichiarato nell'offerta tecnica circa l'organizzazione che intende attuare, indicando, il numero, le qualifiche e le mansioni del personale impiegato nel servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà nominare un Coordinatore responsabile del servizio, con funzioni organizzativo-gestionali dell'appalto e di interfaccia con i responsabili Aziendali del servizio.

Il Coordinatore dovrà essere presente nel presidio centrale visto il maggior carico di attività per un numero di ore adeguate allo svolgimento delle sue attività. Dovrà inoltre essere reperibile 24 ore su 24 per la gestione di ogni imprevisto riguardante il servizio e il personale addetto.

Qualsiasi comunicazione e/o contestazione fatta al Coordinatore del servizio si intende fatta direttamente alla Ditta aggiudicataria.

In caso di assenza, il Coordinatore deve essere sostituito da persona con pari competenze e poteri.

Compiti specifici del Coordinatore sono quelli di:

- gestire i turni di lavoro ed il personale;
- partecipare agli incontri con i Responsabili aziendali ogni qual volta richiesto;
- garantire la corretta esecuzione delle prestazioni, nel rigoroso rispetto delle procedure di sicurezza indicate nella normativa vigente in termini di “sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- garantire un sistema di comunicazione interno mobile che permetta il veloce reperimento/raggiungibilità del personale interessato senza alcun onere aggiuntivo;
- assicurare che le attività richieste dal presente capitolato e dal progetto tecnico siano pianificate, eseguite e controllate;
- assicurare la risoluzione i problemi che possono insorgere e tenere sotto controllo le azioni correttive;
- essere responsabile della Privacy secondo le disposizioni normative vigenti in tema di trattamento dei dati personali;

tale figura dovrà, inoltre, essere reperibile e dovrà essere dotato di un telefono portatile.

L'organizzazione della commessa dovrà, inoltre, prevedere l'individuazione per ciascun presidio ospedaliero della figura del responsabile operativo di presidio.

Obblighi e garanzie da parte del fornitore

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire obbligatoriamente nel corso del periodo contrattuale:

- La continuità delle prestazioni da parte degli stessi operatori;
- La copertura dei turni in caso di assenza del proprio personale;
- L'utilizzazione degli strumenti informativi predisposti dalle strutture aziendali relativamente ad ogni aspetto sia sanitario che amministrativo dell'attività oggetto del presente capitolato;
- Di uniformarsi ai protocolli, procedure e linee guida adottati dall'ASL VT e formalmente comunicati al momento dell'avvio dell'appalto o nel corso dello stesso;
- L'applicazione delle norme contrattuali relativamente al CCNL di categoria applicato e degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L'idoneità sanitaria degli operatori, rilasciata da un medico competente della Ditta aggiudicataria.

Il personale utilizzato sarà tenuto al rispetto della privacy sui dati e le informazioni di cui venga in possesso.

La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire che il proprio personale:

a) assuma comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consono all'immagine dell'ASL;

b) conosca le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;

c) rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;

d) assuma nei riguardi delle persone assistite e del personale interno della Azienda comportamenti che garantiscano la sicurezza ed improntati alla massima educazione correttezza;

e) sia dotato di abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) e calzature idonee in conformità del D.Lgs 81/08;

f) esponga il cartellino identificativo con le generalità, la qualifica e l'indicazione della Ditta di appartenenza;

g) si sottoponga alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti;

Al personale saranno forniti appositi spazi negli spogliatoi aziendali, gli armadietti devono essere forniti dall'ente appaltatore.

Formazione

La formazione e l'addestramento del personale necessaria per lo svolgimento dell'attività lavorativa sarà a carico della Ditta, così come i necessari retraining e l'inserimento/orientamento di nuovo personale.

Il gruppo di coordinamento della ditta aggiudicataria dovrà essere affiancato e supervisionato dal DEC della ASL VT e dovrà raccordarsi con i componenti

GoPS e della DS di Presidio che svolgono la funzione della gestione del personale.

Al fine di valutare le capacità organizzative le ditte in gara dovranno proporre un piano di formazione.

Le informazioni che dovranno essere contenute in tale piano sono:

- Gli argomenti trattati nei vari corsi di formazione
- I destinatari del corso
- Il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati
- Il periodo (orientativo) di svolgimento.

Argomenti obbligatori del corso di formazione saranno, comunque:

- D.L.vo 81/08, in particolare utilizzo dei DPI
- Logistica ed igiene ospedaliera
- Nozioni di Pronto Soccorso
- Approccio al paziente e informativa sulla privacy

Periodicamente il personale dovrà essere coinvolto in iniziative di aggiornamento su tematiche trasversali che abbiano una ricaduta sulla tipologia del servizio svolto.

Sistema informatizzato e flussi informativi

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà mettere a disposizione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio del servizio, un software per la comunicazione con l'Azienda e per la gestione del servizio stesso. Il portale dovrà permettere l'autenticazione dell'operatore utilizzatore attraverso un codice ed una password segreta e personale. Dovrà inoltre prevedere un sistema di profili e di abilitazioni che definiscono le competenze e la visibilità

dei dati.

Il portale dovrà gestire le seguenti sezioni:

- Gestione delle richieste programmate e a chiamata, per le segnalazioni e le comunicazioni: dovrà essere possibile gestire i messaggi di sollecito e lo stato di una richiesta, i tempi medi di risposta e di chiusura delle richieste, oltre al numero di richieste chiuse in un periodo selezionato.

- Gestire il sistema dei controlli definire delle griglie di valutazione con le relative soglie di accettabilità.

- Consentire la verifica delle presenze e la tracciabilità delle attività correlate all'operatore.

Monitoraggi e verifiche della qualità del servizio

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato si svolgerà sotto il controllo del direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC, che si riserva di intervenire con proprio personale delegato per controllare e vigilare senza preavviso in più momenti le attività.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere al monitoraggio degli standard di Performance correlati al proprio sistema, secondo criteri ed indicatori di Qualità definiti in accordo con l'ente appaltante. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un report mensile dell'attività svolta contenente almeno i seguenti dati:

- Numero di trasporti giornalieri e tipologia di trasporto: programmato, non programmato, immediato o alla morgue, tipologia di attrezzatura necessaria per il trasporto (carrozzina, barella, ecc.), l'unità operativa richiedente e la destinazione

- Per le attività a chiamata specificare l'orario di presa in carico della chiamata da parte della Centrale Operativa/Call Center e l'orario di risoluzione della stessa, il tempo di attesa del paziente per il rientro nella sede di provenienza non dovrà essere superiore ai 20 minuti.

- Eventuali note (solleciti di chiamata, attese, e tutti gli eventuali elementi utili al miglioramento del servizio);

- Numero trasporti di altra natura (specificare quali).
Periodicamente dovrà essere effettuata un'analisi dei fabbisogni emergenti nell'operatività del servizio, con segnalazione di opportunità di sviluppo o eventuali criticità da affrontare e risolvere, l'analisi effettuata dovrà essere illustrata in un report prodotto almeno ogni 3 mesi salvo specifiche richieste DEC.

Le attività lavorative svolte dal gruppo e dai singoli componenti oltre ad essere monitorate in itinere dovranno essere oggetto di verifiche periodiche tramite apposita scheda di valutazione concordata, in particolare, la verifica si baserà sulla performance, sul comportamento e sui risultati e quindi sia su aspetti qualitativi che quantitativi.

Locali

La Committente concederà in uso all'Appaltatore un locale, non arredato, da utilizzare quale postazione per le attività di coordinamento e gestione delle richieste, nonché per la custodia dei prodotti necessari presso il presidio centrale di Belcolle, P.O. Civita Castellana, P.O. di Tarquinia.

Nel presidio centrale di Belcolle il gruppo di operatori sarà distribuito nelle sedi designate (pool centrale in affiancamento al personale di supporto

dell'Azienda o al micropool assegnati ai blocchi/piani) e dovrà essere dotato di un apposito palmare/cercapersona. Nei presidi periferici il personale della Ditta stazionerà nei piani o nelle UUOO stesse in base alla logistica, ed anche in questo caso dovrà essere dotato di un apposito palmare/cercapersona.

Quantificazione del servizio

Al fine di assicurare una chiara definizione complessiva delle condizioni dell'appalto e consentire altresì, la formulazione di offerte attendibili e coerenti con le esigenze aziendali si ritiene indispensabile inserire nel capitolato alcuni parametri utili a definire la quantità complessiva della domanda fornendo, inoltre, una stima delle ore necessarie alla erogazione del servizio e la loro articolazione temporale.

La suddivisione e la ripartizione delle ore necessarie all'erogazione delle attività rientranti nel servizio oggetto dell'appalto, stimate e descritte nelle tabelle sotto riportate, nel tempo potrebbe subire variazioni funzionali in rapporto ad eventuali trasformazioni strutturali ed organizzative aziendali, pertanto, la ditta appaltatrice del servizio medesimo, è tenuta ad erogare le varie prestazioni in funzione delle necessità operative che saranno descritte ed indicate di volta in volta dai Referenti/Responsabili della ASL.

Per trasporto si intende un singolo viaggio di andata o un singolo viaggio di ritorno (1 andata + 1 ritorno = 2 trasporti).

Si considera una media di 20 minuti a trasporto, anche se negli ospedali periferici le distanze sono notevolmente ridotte rispetto al Presidio centrale di Belcolle, quindi i tempi possono accorciarsi a 15 minuti e l'orario in

disavanzo si potrà utilizzare per sopperire ad altre attività quali il trasporto campioni.

Il trend medio del livello di dipendenza dei pazienti provenienti dai reparti è costituito da:

- 40% pazienti necessitanti di barella/letto per il trasporto (nella maggioranza dei casi)

- 60% di pazienti necessitanti di carrozzine o deambulanti

ART. 5 – AMMONTARE, DURATA DEL SERVIZIO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'ammontare complessivo annuo è pari a €- Iva esclusa, come dettagliatamente specificato all' **ALLEGATO N° 2**.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, sulla base di nuove esigenze o per una diversa organizzazione del servizio. La portata della modifica consentita non potrà superare il 20% del valore di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto

L'Appalto oggetto di affidamento avrà una durata di 12 (dodici) mesi, naturali e consecutivi, **a decorrere dall'attivazione del Servizio**.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare i contratti, alle

medesime condizioni, per una durata fino a 12 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo di 6 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Ai sensi dell'art. 1353 e ss. c.c., il presente appalto è sottoposto alla condizione risolutiva rappresentata dall'attivazione del nuovo appalto aggiudicato a seguito di gara Regionale, di Area Aggregata o Consip. All'avverarsi della condizione risolutiva di cui sopra la Ditta rinuncia a qualsivoglia richiesta di risarcimento danni o indennizzo di qualunque genere.

La condizione risolutiva potrà realizzarsi anche parzialmente, limitatamente o al servizio di pulizia/ sanificazione o alla parte dell'ausiliariato/trasporto, nell'ipotesi in cui gara Regionale, di Area Aggregata o Consip stabiliscano di regolare separatamente dette singole parti dell'appalto. Al verificarsi della condizione risolutiva parziale, il rapporto non interessato dalla condizione proseguirà e sarà regolato economicamente al netto della parte risolta. L'appaltatore sarà in ogni caso obbligato a proseguire il rapporto per la parte non condizionata accettando il trattamento economico così come sopra specificato.

ART. 6 – MACCHINARI, ATTREZZATURE E PRODOTTI

UTILIZZATI

L'impresa deve utilizzare nell'espletamento del servizio prodotti, compresi i guanti, macchine ed attrezzature di propria disponibilità. L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, devono essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre devono essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza, le attrezzature ed i prodotti impiegati nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e s.m.i.

La pulizia delle vetrate esterne, comprese quelle poste in altezza non a misura d'uomo, delle tapparelle e delle veneziane esterne, dovrà essere assicurata con attrezzature adeguate e supporti idonei, a totale carico dell'impresa aggiudicataria e nel rispetto assoluto della normativa antinfortunistica vigente. Le imprese concorrenti per partecipare alla gara devono presentare l'elenco di tutti i macchinari e delle attrezzature che intendono utilizzare, allegando le schede tecniche e *depliant* di ciascuna macchina nonché tutta la documentazione/dichiarazione utile alla verifica di conformità delle attrezzature alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nella C.E.

L'impresa è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati. Dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo, su tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'impresa per il servizio, indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

Dovranno essere sempre preventivamente concordate ed autorizzate con l'Azienda Sanitaria le eventuali variazioni di apparecchiature o di attrezzature o di quant'altro necessario per l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Tutti i prodotti chimici, utilizzati dall'impresa aggiudicataria nell'espletamento del servizio, devono essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

L'impresa deve provvedere, mediante propri contenitori, alla raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani ed al loro trasporto nei cassonetti dell'Azienda Municipalizzata. Sono a carico dell'Azienda Sanitaria la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica occorrenti per il funzionamento delle macchine impiegate.

Si rimanda, per le specifiche tecniche, al Decreto 18/10/2016 del Ministero dell'Ambiente, par. 4.3 e seguenti, pubblicato in G.U. – Serie Generale – n. 262 del 09/11/2016.

I prodotti e i materiali, che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio, dovranno essere dotati di idonea documentazione, da presentare nell'offerta tecnica, attestante la rispondenza ai requisiti, di cui alla norma citata.

ART. 7 - LOCALI ASSEGNATI ALL'IMPRESA

L'Azienda Sanitaria mette a disposizione dell'impresa aggiudicataria alcuni spazi, non arredati, ad uso spogliatoio ed alcuni locali ad uso magazzino per la custodia e deposito delle macchine, attrezzature varie e prodotti necessari,

che saranno tutti contrassegnati con il nome dell'impresa al fine di individuarne l'appartenenza. Gli arredi proposti verranno sottoposti al vaglio dell'Azienda Sanitaria. All'impresa aggiudicataria saranno comunicati i locali che verranno ad essa assegnati.

Si sottolinea che i lavori di manutenzione ordinaria dei suddetti locali rimangono a totale carico della impresa aggiudicataria dell'appalto. Detti locali saranno dotati d'impianto elettrico e idrico, carico e scarico, i cui consumi di utenza restano a carico dell'Azienda Sanitaria.

Restano a carico dell'impresa le spese per l'utenza telefonica (comprese quelle di installazione), ad esclusione di un apparecchio telefonico ad uso solo interno per le esigenze delle Unità Operative dei Presidi Ospedalieri.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accedere in ogni momento, tramite i propri incaricati, nel luogo di deposito attrezzature e materiali per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza dell'incaricato dell'impresa. L'impresa è custode dei locali di cui sopra e di tutto quanto in esso contenuto, sia di sua proprietà, sia di proprietà dell'Azienda Sanitaria.

L'Azienda Sanitaria si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti e indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni, inondazioni, ecc.

ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DI QUALITÀ

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare tassativamente la proposta progettuale di cui alla relazione tecnica, circa:

- un proprio sistema di autocontrollo e le verifiche di qualità adottati,

con particolare riferimento:

- alla corretta applicazione delle procedure di sanificazione e pulizia;
- alla corretta applicazione dei protocolli di sicurezza da effettuare durante l'esecuzione dell'appalto;
- ai metodi di rilevazione delle difformità riscontrate in corso d'opera e le azioni correttive adottate;
- ai metodi di rilevazione della presenza del personale.
- una proposta per l'implementazione di un sistema di controllo e verifica della qualità rispondente il più possibile alle specifiche esigenze dell'Azienda Sanitaria e che tenga conto del documento "Capitolato tipo dei servizi di igiene ambientale integrata in sanità" FIASO, FARE, ANMDO, FISE e AFED per il controllo dei servizi di pulizia versione del 2006 scaricabile dal sito: www.anmdo.org/documentazione_scientifica/Capitolati/index.php.

Tale proposta dovrà rispettare le metodologie, gli strumenti, le attrezzature per la progettazione - predefinizione di:

- un piano di campionamento delle aree da sottoporre a controllo;
- elementi di controllo;
- criteri di misurazione/valutazione;
- costruzione e definizione degli indicatori;
- individuazione di soglie di accettabilità e LQA;
- strumenti atti alla misurazione dei risultati.
- le descrizioni quali/quantitative dei dispositivi di protezione utilizzati per l'esecuzione dei servizi per la gestione e verifica della sicurezza.

Il controllo delle attività svolte dall'impresa aggiudicataria sarà effettuato, quindi, dall'Azienda Sanitaria attraverso il monitoraggio del livello di qualità del servizio reso ovvero mediante la misurazione delle caratteristiche del servizio ritenute importanti al fine della qualità ed i controlli a vista effettuati dai responsabili nominati dall'Azienda Sanitaria.

Si precisa che la definizione dei parametri/soglie/indicatori proposti in sede di gara e la loro eventuale taratura, progettata congiuntamente tra l'impresa e l'Azienda Sanitaria in sede di avvio dell'appalto, sarà accettata da ogni Azienda Sanitaria dopo un periodo sperimentale della durata di non più di tre mesi, durante il quale saranno valutati i parametri previsti e le circostanze generali e particolari che ne impongano una loro modifica e/o ritaratura.

Al termine del periodo sperimentale saranno definiti i parametri/soglie/indicatori al fine di procedere alle verifiche in contraddittorio degli standard qualitativi attesi. Una volta "tarati", i parametri/soglie/indicatori resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Potranno essere modificati solo in caso di forte discordanza tra i risultati evidenziati dall'azione di monitoraggio e quella rilevata attraverso indagini qualitative realizzate nel corso dell'appalto volte a misurare la customer satisfaction.

Le attività di controllo saranno svolte sia attraverso procedure interne sia con verifiche in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria con cadenza almeno mensile.

Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi definiti (attività incomplete od imperfette), il Responsabile

per la gestione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatterà il Supervisore responsabile dell'impresa richiedendo l'immediato intervento risolutivo (entro le 4 ore se prestazioni continuative, entro 48 ore se prestazioni periodiche dalla contestazione) a mezzo ripetizione gratuita e contestualmente compilerà il modulo di non conformità.

Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente Capitolato tecnico e inserite nella Schema di Contratto.

Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione delle attività previste ovvero nel caso in cui le stesse siano eseguite con modalità e tempi difforni rispetto a quelle concordate. Inoltre si sottolinea che l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di far eseguire, in presenza del Supervisore responsabile dell'impresa, accertamenti e controlli in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, sulle modalità operative, sulle attrezzature, sui risultati delle operazioni di pulizia e sanificazione e sui prodotti impiegati per le operazioni stesse.

Sarà facoltà dell'Azienda Sanitaria prelevare, in qualsiasi momento, campioni dei prodotti per verificarne la corrispondenza alla qualità offerta in gara, l'atossicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia, nonché accertare in ogni tempo l'applicazione delle norme antinfortunistiche, fermo restando la responsabilità dell'impresa per quanto riguarda l'inosservanza delle medesime.

Il susseguirsi di attività incomplete o imperfette, sia pure sanate a mezzo di

ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità.

Tutti i controlli saranno verbalizzati e i risultati ritenuti negativi, saranno inviati per il tramite della Direzione del Presidio/Distretto/Dipartimento al referente individuato dell'Azienda Sanitaria quale Responsabile per la gestione del contratto per l'applicazione delle penali e/o degli altri interventi sanzionatori che provvederà ad inviare contestazione formale all'impresa.

Art. 9 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA CONCERNENTI IL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'impresa aggiudicataria del servizio deve garantire, sulla base della normativa vigente, la presa in carico del personale che opera nell'Azienda Sanitaria per il servizio appaltato.

L'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci – lavoratori impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'impresa aggiudicataria deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori delle imprese di pulizia, disinfezione e derattizzazione e degli accordi integrativi territoriali vigenti, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi.

Ai sensi dell'articolo 5 della legge 25 gennaio 1994, n. 82 recante disciplina

delle attività di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione, l'Amministrazione competente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria previa esibizione da parte di quest'ultima della documentazione ufficiale attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore del personale, impiegato nei lavori oggetto dell'appalto.

Qualora l'impresa aggiudicataria, sulla base di accertamenti effettuati dagli organi competenti, non risulti osservante delle disposizioni di legge e di contratto e accordi collettivi in favore del personale addetto al servizio appaltato e degli Istituti previdenziali, per contributi e premi obbligatori, l'ASL potrà sospendere la liquidazione delle fatture. A detta sospensione e al ritardo del pagamento del corrispettivo, l'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato deve essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'impresa aggiudicataria.

Lo stesso personale deve essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, deve possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e deve essere di prova a capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento. Entro trenta giorni dalla notifica di avvenuta aggiudicazione, l'impresa deve comunicare alla ASL l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, con l'indicazione degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di

rilascio) e una fotocopia dello stesso, per ciascuna unità di personale. Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per servizio militare, malattia, infortunio, ferie e maternità, entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate. In detto elenco dovrà essere evidenziato con apposita annotazione il personale operante nelle aree soggette a controllo fisico e medico della radioprotezione.

L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o per cessazione dal lavoro deve essere comunicato all'Amministrazione competente entro 3 giorni lavorativi, parimenti entro tale termine dovranno essere comunicati anche i nuovi assunti. L'impresa aggiudicataria deve provvedere a che il personale adibito sia sottoposto agli accertamenti medici ed alle vaccinazioni di legge secondo la normativa di legge e, a richiesta, deve esibire all'Amministrazione il giudizio di idoneità lavorativa. Per il personale addetto al servizio nelle aree soggette al controllo della radioprotezione l'impresa deve osservare altresì le disposizioni del D.Lgs. n. 230 del 17 marzo 1995 in materia di radiazioni ionizzanti e del D.M. n. 449 del 13 luglio 1990, relativi alla sorveglianza fisica e medica della radioprotezione. I certificati dei controlli sanitari ed i documenti della sorveglianza fisica devono essere esibiti all'Amministrazione competente.

L'impresa aggiudicataria deve esibire ad ogni richiesta dell'Amministrazione il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il personale di indumenti appositi e di

mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

L'impresa aggiudicataria deve comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio del servizio i nominativi dei soggetti responsabili in materia di Prevenzione e Protezione e fornire la documentazione di valutazione dei rischi ai sensi del DLgs 81/08. L'impresa deve garantire una presenza costante delle unità numeriche lavorative e le relative ore da adibire all'appalto, così come definito in sede di aggiudicazione, garantendo altresì il corretto espletamento del servizio in gestione e provvedendo alle eventuali assenze del personale con immediate sostituzioni. In particolare, per quanto più è possibile, il personale deve essere assegnato ad un determinato Presidio, Dipartimento, Unità Operativa evitando così rotazioni frequenti, al fine di fare apprendere maggiormente all'addetto le esigenze di quel servizio.

L'impresa si impegna alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattie, ecc. e garantisce l'affiancamento a nuovi assunti di personale già addestrato, allo scopo di evitare disservizi nell'appalto.

L'impresa è tenuta a designare un suo rappresentante o incaricato (uno per i Presidi Ospedalieri ed uno per il territorio di ciascuna Azienda Sanitaria) con funzione di supervisore responsabile, da segnalare all'Amministrazione, per il buon andamento del servizio. E' fatto obbligo al supervisore di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti. Tutte le contestazioni di inadempienza, ritardi, ecc. fatte in contraddittorio con detto supervisore si intenderanno fatte direttamente all'impresa appaltatrice. In

particolare:

- il supervisore, o un suo incaricato, deve essere presente tutti i giorni non festivi per almeno 8 ore nei presidi concordati con la Azienda Sanitaria e deve essere disponibile presso un preciso recapito telefonico al quale si possa fare riferimento per ogni problema nell'arco delle 24 ore tutti i giorni, inclusi i festivi;

- nell'ambito degli interventi programmati di pulizia a fondo dei reparti di degenza, il coordinatore di reparto o un suo delegato, indica la sequenza delle operazioni per la pulizia delle stanze di degenza senza che ciò comporti l'allungamento del tempo di esecuzione del servizio. I malati allettati devono essere spostati solo ed esclusivamente dal personale di reparto;

- nell'ambito degli interventi programmati di pulizia a fondo delle superfici dei distretti, il suddetto supervisore deve concordarne le esecuzioni con il responsabile (o un suo delegato) di ogni sede.

Tali referenti dovranno collaborare strettamente con il Servizio di prevenzione e protezione dell'Azienda o propri delegati.

10. OBBLIGHI DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'IMPRESA

Il personale in servizio dovrà attenersi scrupolosamente alle seguenti regole, dettate al fine di garantire una corretta ed efficace esecuzione dello stesso:

- svolgere il servizio negli orari stabiliti a cura della Azienda Sanitaria; non sono ammesse variazioni nell'orario di servizio, se non preventivamente concordate;

- eseguire le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze

concordate con la Azienda Sanitaria;

- mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;

- astenersi dal prendere visione o manomettere documenti della Azienda Sanitaria, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;

- mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Azienda Sanitaria, delle quali il personale abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e il deferimento all'autorità giudiziaria;

- consegnare ogni oggetto che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento del servizio, al proprio superiore, il quale provvederà alla consegna dello stesso al servizio indicato dalla Azienda Sanitaria;

- comunicare ai Responsabili indicati dalla Azienda Sanitaria tutte le rotture ed i guasti rilevati nei presidi durante il servizio di pulizia;

- economizzare nell'uso dell'energia elettrica, spegnendo le luci non necessarie;

- chiudere alla sera ed aprire al mattino gli avvolgibili o le persiane, nonché la porta d'ingresso, qualora il dipendente dell'impresa sia il primo ad entrare o l'ultimo ad uscire dalla sede.

L'impresa aggiudicataria deve dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico - sanitario facendosi carico del lavaggio. Il lavaggio delle divise deve avvenire al di fuori delle

aree di proprietà della Azienda Sanitaria. La predetta divisa completa di copricapo (è ammesso l'uso di copricapo monouso) di colore e foggia diversa da quella in uso dal personale della Azienda Sanitaria deve essere concordata con la stessa Azienda e deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell'impresa, la targhetta con il nome del dipendente e la fotografia dello stesso.

Nelle specifiche aree designate dalla Azienda Sanitaria, l'impresa deve fornire agli operatori una divisa differenziata, da indossare esclusivamente all'interno di questi ambienti.

L'impresa, su richiesta della Azienda Sanitaria, deve essere in grado di fornire il programma preciso completo di giorni della settimana e di orario degli interventi sia giornalieri che periodici. Qualsiasi variazione del programma fornito deve essere comunicata tempestivamente alla Azienda Sanitaria. L'impresa aggiudicataria ed il suo personale dovranno uniformarsi alle norme generali e alle disposizioni comunque stabilite dalla Azienda Sanitaria, per il regolare e corretto svolgimento dell'attività. Gli operatori, prima di essere impiegati nel servizio devono essere appositamente addestrati in merito alle metodologie di pulizia e sanificazione in ambienti sanitari e alle corrette procedure di intervento.

11. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore, l'erogazione del servizio non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze della Azienda Sanitaria, quest'ultima provvederà al regolare svolgimento dello stesso nel modo che

riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare alla impresa inadempiente il maggior onere sostenuto. Si intende che, per il periodo di tempo in cui l'impresa aggiudicataria non ha svolto il servizio, l'Amministrazione effettuerà le corrispondenti detrazioni, pari all'equivalente delle prestazioni non effettuate per tutto il periodo di astensione dal servizio.

Nella sopra-citata ipotesi saranno comunicati, da parte degli uffici preposti all'impresa le aree non trattate e le prestazioni non effettuate. L'ammontare da trattenere sarà sempre calcolato in base ai prezzi di aggiudicazione ed il relativo onere sarà decurtato dalla fattura dello stesso mese in cui si è verificato l'evento di forza maggiore. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere comunque al ripristino delle situazioni non soddisfacenti entro un massimo di 4 ore per gli interventi continuativi o entro 48 ore per quelli periodici.

12. SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale. In particolare l'impresa aggiudicataria deve porre in atto tutte le misure atte ad assicurare la continuità o la regolarità del servizio adeguandosi alle eventuali disposizioni dell'Azienda Sanitaria. Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 5 (cinque) giorni, a segnalare alla Azienda Sanitaria, la data effettiva dello sciopero programmato. La Azienda

Sanitaria tratterrà un importo rapportato al minor servizio erogato.

**ART. 13 – ORDINI, FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E
PAGAMENTI**

Il corrispettivo indicato al precedente art. 5 verrà fatturato dal Fornitore all'Azienda.

Per la presente procedura, questa ASL emetterà sul sistema amministrativo/contabile aziendale degli ordinativi a valenza mensile, che verranno debitamente trasmessi, mezzo fax, alla ditta aggiudicataria per la relativa fatturazione.

La fatturazione avrà, pertanto, cadenza mensile posticipata ed il canone iniziale dovrà essere adeguato almeno ogni tre mesi, in considerazione delle variazioni del servizio.

Ai sensi del D.M. 55/2013 le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico:

CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF9IAK

DENOMINAZIONE IPA UFFICIO: AZIENDA UNITA' SANITARIA
LOCALE VITERBO.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- il CIG della procedura/lotto;
- il numero del provvedimento di aggiudicazione definitiva (delibera/determina);
- il numero dell'ordinativo.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà la regolare liquidazione ovvero il regolare pagamento delle fatture che rimarranno pertanto in attesa di

definizione.

Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/20e ss.mm.ii., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali, senza alcun arrotondamento.

Le ritenute possono essere svincolate dalla ASL Viterbo soltanto in sede di liquidazione finale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.). Resta salva la facoltà, per la Stazione Appaltante, di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni, da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

La prima fattura potrà essere emessa a seguito della dichiarazione di completa messa in esercizio e funzionalità del sistema rilasciato dall'UOC Politiche di Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Sviluppo dei sistemi Informatici – UOS Gestione Informatica e solo a seguito del ricevimento del suddetto ordinativo.

Tutte le fatture saranno liquidate previo nulla osta del DEC di corretta esecuzione del servizio che verrà comunicata al RUP con cadenza trimestrale.

I termini di pagamento sono fissati secondo le disposizioni di legge, come previsto dai DCA nn. U00308/2015, U00032/2017, U000289/2017 e U00504/2017. Tali termini verranno applicati soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del servizio offerto siano stati rispettati. La liquidazione delle fatture è subordinata all'accertamento e controllo effettuato dal DEC, sui dispositivi dei singoli ordinativi, individuato con Deliberazione DG n°/:::, nella figura della Dott. – Direttore

La fatturazione emessa dalla ditta aggiudicataria dovrà contenere numero di

d'ordine, DDT, numero di deliberazione di aggiudicazione e CIG.

Le coordinate bancarie della ditta aggiudicataria per l'accredito dei corrispettivi sono le seguenti: –

IBAN

ART. 14 – SICUREZZA

L'impresa ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la tutela della salute dei propri lavoratori; in particolare l'impresa aggiudicataria è tenuta, per quanto di sua competenza alla rigorosa osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle disposizioni del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., norme che si intendono a tutti gli effetti parte integrante del presente disciplinare tecnico e dello stipulando contratto. Il personale deve essere accuratamente formato in merito ai rischi specifici inerenti l'attività svolta e la prevenzione degli incendi.

Per quanto riguarda invece la tutela dei pazienti e dei visitatori in caso di incendio, si fa presente che nei presidi e nelle strutture dell'Azienda Sanitaria si dovrà provvedere ad apposita segnaletica indicante i comportamenti ed i sistemi di prevenzione. All'interno del piano di emergenza predisposto per ogni struttura dell'Azienda Sanitaria è inserita apposita scheda (che deve essere inoltrata all'impresa aggiudicataria) con i comportamenti che gli operatori delle imprese esterne devono adottare in caso di incendio.

L'impresa aggiudicataria deve indicare quanto previsto nel DUVRI.

L'impresa deve inoltre indicare se ha proceduto a:

- individuare i fattori di rischio nelle diverse fasi dell'attività svolte dal proprio personale;

- elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali.

Come previsto dal D.Lgs 81/08, l'impresa aggiudicataria si impegna ad informare gli operatori su:

- eventuali rischi connessi con lo svolgimento delle attività lavorative;
- misure di sicurezza;
- uso dei mezzi protettivi;
- percorso da seguire in caso di esposizione accidentale a materiali biologici, rifiuti ed infortuni.

Inoltre si impegna a dotare gli operatori di idonei mezzi di protezione individuali e collettivi. Come previsto dal D.Lgs 81/08 l'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, deve redigere e firmare apposito documento sulla sicurezza, congiuntamente all'Azienda Sanitaria, ai sensi di quanto previsto nel DUVRI, pena la non stipulazione del contratto, per colpa dell'impresa aggiudicataria.

ART. 15 – RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO.

L'Aggiudicatario è l'unico responsabile dell'esaustività del servizio, necessarie ad ottenere una buona riuscita delle prestazioni. L'Aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente contratto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.

La ditta aggiudicataria si assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del fornitore stesso quanto dell'Azienda contraente e/o di terzi, in virtù dell'oggetto del

servizio. A tal proposito, la ditta aggiudicataria dichiara di essere in possesso di idonea polizza assicurativa di R.C.T. (ALLEGATO n° 4 Copia

Assicurazioni

R.C.T.

..... nel
rispetto di quanto previsto nella documentazione di Gara con massimale non inferiore a 2.500.000,00 euro per sinistro e per anno assicurativo).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario al tempestivo rinnovo delle coperture assicurative in corso di validità contrattuale, obbligandosi ad inviare copia dell'attestato dell'avvenuto rinnovo dell'assicurazione.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente articolo si rimanda al Capitolato Tecnico.

ART. 16 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

ART. 17 –SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario ha dichiarato

di **avvalersi/non avvalersi** del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art.

105 del Codice.

N.B. In caso di subappalto – Vedi Disciplinare di gara

ART. 18 - PENALI

Nel caso di inosservanze di quanto definito nella documentazione di gara e delle norme in generale e per ciascuna carenza rilevata, l'Azienda Sanitaria si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

a. non conformità rilevate, a mezzo delle apposite schede/sistema di rilevazione nell'ambito dei controlli a verifica congiunta circa lo stato di pulizia degli ambienti interni/esterni, penale pari all'1% del valore della fattura mensile, per ogni contestazione;

b. chiamate a ripristino per le prestazioni non conformi, qualora determinino, per frequenza e modalità, intralcio e danno alla normale attività della struttura, ovvero non sanate nei tempi e modi richiesti, penalità pari all'1% del valore della fattura mensile;

c. pulizie continuative non effettuate secondo le frequenze e modalità (compresi i protocolli sanitari interni all'Azienda Sanitaria), penale pari all'1% del valore della fattura mensile;

d. pulizie periodiche non effettuate secondo le frequenze e modalità (compresi i protocolli sanitari interni all'Azienda Sanitaria), penale pari

all'1% del valore della fattura mensile;

e. pulizie a chiamata, ritardi ad intervenire a qualunque titolo, penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) ;

f. non reperibilità dei referenti nelle fasce orarie di competenza, penale pari a € 5.000,00 (cinquemila/00);

g. mancato invio entro i termini temporali prescritti dell'elenco del personale pari a € 5.000,00 (cinquemila/00);

h. mancata comunicazione entro il termine fissato nel Capitolato tecnico di trasferimenti, cessazioni o nuovi inserimenti del personale, penale pari a € 300,00 (trecento/00) ciascuno;

i. tutte le inosservanze di altra natura rilevate dall'Amministrazione e contestate formalmente anche per una sola volta e che di seguito si elencano:

- mancato rispetto delle fasce orarie convenute, penale pari a € 3.000,00 (tremila/00);

- uso di macchine e prodotti non a norma di Capitolato tecnico, penale pari all'1% del valore della fattura mensile;

- impiego di personale non addestrato, penale pari al 3% del valore della fattura mensile;

- comportamento non corretto da parte del personale impiegato, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio, penale pari al 3% del valore della fattura mensile;

- inefficienza nella distribuzione e gestione delle attrezzature (dispenser e contenitori) messe a disposizione per la fornitura del materiale igienico sanitario e raccolta rifiuti laddove previsti, penale pari al 3% del valore della

fattura mensile;

- inefficienza nella gestione del servizio di distribuzione e rifornimento del materiale igienico – sanitario, penale pari al 5% del valore della fattura mensile;

- inefficienza nella gestione del servizio di raccolta rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti speciali (laddove previsti), penale pari al 5%, del valore della fattura mensile;

j. nel caso in cui si verifichi la non corretta applicazione delle procedure di lavoro in particolare relativamente alla sostituzione del materiale tra un locale e l'altro o l'utilizzo per la pulizia di arredi di materiale correttamente (1 panno=1 unità paziente) la penale prevista è pari al 7% del fatturato mensile oltre al risarcimento di ulteriori danni alle persone.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta della Stazione Appaltante verso l'Appaltatore, alla quale l'Appaltatore potrà replicare nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'ASL di Viterbo notificherà all'Aggiudicatario, mediante comunicazione scritta, l'applicazione della penale.

L'Azienda, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo, potrà, a sua insindacabile scelta, detrarre l'importo dovuto in sede di liquidazione della fattura (mediante richiesta di emissione nota di credito e/o liquidazione parziale della fattura) e/o potrà avvalersi della cauzione definitiva, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche per i corrispettivi maturati.

A tal fine, l'Appaltatore sarà tenuto ad autorizzare la Stazione Appaltante, ex art. 1252 c.c., a compensare le somme ad esso dovute a qualunque titolo con gli importi spettanti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, l'amministrazione avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dall'amministrazione o delle maggiori spese sostenute al verificarsi di quanto sopra riportato.

ART 19- REPORTISTICA

L'impresa aggiudicataria, si impegna ad inviare all'Azienda Sanitaria contraente con cadenza bimestrale un report suddiviso per presidio, contenente almeno le seguenti informazioni:

- presidio/i in cui sono stati richiesti i servizi;
- tipologie dei servizi erogati;
- attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
- valore residuo del contratto.

Resta inteso che l'Azienda Sanitaria contraente si riserva la facoltà di

richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.

ART. 20 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lettera d) del Codice, in caso di modifiche soggettive.

I crediti derivanti dal Contratto potranno essere ceduti esclusivamente nel rispetto delle forme e delle modalità previste dalla normativa, in particolare l'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice.

Ai fini dell'opponibilità all'Azienda, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla amministrazione debitrice e saranno efficaci e opponibili alla ASL di Viterbo qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso, la ASL di Viterbo cui sarà notificata la cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente Affidatario in base al Contratto con questo stipulato, ivi compresa la compensazione di cui al capoverso che segue. L'Azienda potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c., quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Azienda a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

Nel caso di cessione dei crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del Codice, nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

a) indicare il CIG della procedura ed anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;

b) osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto che deriverà dal presente Appalto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del predetto D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto quanto accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al R.U.P. una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'Appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P.. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante, su proposta del R.U.P., dichiara risolto il Contratto.

Qualora, al di fuori dei casi di cui al precedente capoverso, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il Direttore dell'Esecuzione assegna a quest'ultimo un termine che, salvi i casi di urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni solari, entro i quali l'Appaltatore medesimo deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

In caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Il R.U.P. nel comunicare all'Appaltatore la determinazione di risoluzione del Contratto, dispone, con preavviso di 20 (venti) giorni, che il Direttore dell'Esecuzione curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario degli eventuali materiali e la relativa presa in consegna.

La commissione preposta alla verifica di conformità procede a redigere un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità di cui al D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del Contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nei documenti di gara nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nei documenti di gara, né nelle eventuali perizie di variante.

Nei casi di cui ai precedenti capoversi, in sede di liquidazione finale delle prestazioni riferita all'Appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le Forniture, ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i..

Nei casi di risoluzione del Contratto dichiarata dalla Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione Appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, l'Azienda provvederà d'ufficio, addebitando all'Appaltatore i relativi oneri e spese.

Il Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- b) mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso l'Azienda, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i. e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) violazione del requisito di correntezza e regolarità contributiva, fiscale

e retributiva da parte dell'Appaltatore;

e) violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti;

f) violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;

g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal «Codice di comportamento aziendale», adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario del 25 giugno 2015, n. 699, nonché in ogni caso di inosservanza delle norme del P.T.P.C. e del P.T.T.I.;

h) cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;

i) affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dall'Azienda;

j) esito negativo del collaudo per più di 3 (tre) volte;

k) frode nell'esecuzione del Contratto;

l) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per ammontare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della durata del Contratto;

m) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino della regolarità della Fornitura entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla contestazione intimata dall'Azienda.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Azienda comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

In tutti i casi di risoluzione imputabili all'Appaltatore, l'Azienda procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i.. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Azienda applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'Azienda.

L'ASL si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere il Contratto anche in caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti/convenzioni, a seguito di aggiudicazione di gare centralizzate espletate dalla Regione Lazio o da Consip, contenenti condizioni più vantaggiose per le Forniture oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

L'ASL si riserva altresì la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, ovvero di annullare la procedura di gara, qualora sopravvenissero dinieghi autorizzativi ovvero disposizioni, da parte delle Autorità Regionali competenti, in relazione ad iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara, realizzate dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio o da altro soggetto aggregatore autorizzato.

Nel caso di risoluzione, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

ART. 22 - RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/11, la Stazione Appaltante potrà recedere dal Contratto in

qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

L'Appaltatore avrà diritto esclusivamente agli importi previsti dal comma 1, nel caso in cui siano dovuti, e non potrà pretendere alcun ulteriore risarcimento, indennizzo o pagamento di sorta anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile e dall'art. 109, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Il recesso dovrà essere comunicato dall'Azienda all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

ART. 23 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'AFFIDATARIO O RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 108 del D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal Contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del Contratto, l'Azienda provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede in offerta.

ART. 24 - DICHIARAZIONE di cui all'art. 53 c. 16 ter del

D.Lgs. n. 165/2001

La ditta aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto rispetto a quanto previsto dall'art. 53 c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, integrato dall'art. 1 c.42 della Legge n. 190/2012 che stabilisce che: “ *i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*”

ART. 25- SPESE CONTRATTUALI.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle

suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 26- FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Viterbo.

ART.27 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018, si fa presente che i dati personali forniti dalla ditta saranno raccolti presso l'ASL VT – Via E. Fermi 15 - 01100 Viterbo, per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente e secondo il “Regolamento Aziendale sulla Protezione dei dati Personali ASL/VT” di alla Deliberazione DG. n.1620/2018. Il responsabile della gestione e protezione dei dati personali dell'Azienda SL di Viterbo è l'Avv. Gennaro Maria AMORUSO.

ART. 28 - DISPOSIZIONI FINALI DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente lettera commerciale, valgono e si applicano le norme vigenti del Codice Civile, ed in particolare il D.Lgs n. 50/2016 s. m. i., la vigente legislazione regionale per le ASL. Per quanto non regolato dal presente atto, si rimanda alle disposizioni del Capitolato Tecnico, del Disciplinare di gara e della documentazione di gara (di cui la Relazione Tecnica).

Le parti dichiarano di aver preso conoscenza del Protocollo d'Intesa, avente ad oggetto “Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di beni, servizi e

forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e legalità”,
conservata agli atti.

Letto, approvato e sottoscritto

..... **AZIENDA S.L. di VITERBO**

..... **Il Direttore Generale**

Dott. Dr.ssa Daniela Donetti

**Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1341 e 1342 c.c. si approvano
espressamente le premesse e gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 ,11, 12,
13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 28.**

..... **AZIENDA S.L. di VITERBO**

..... **Il Direttore Generale**

Dott. Dr.ssa Daniela Donetti

Il presente contratto è firmato digitalmente dai rappresentanti delle parti, ai
sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n.82/2005 “Codice Amministrazione Digitale”.